

CARTA DEI SERVIZI



Stella Polare
Centro Prima Infanzia
Fondazione Maria Anna Sala

Piazza Caserta 6
Tel 02.6080396 Cell +39 388 42 14 153
Mail: stellapolare@cagmarcelline.it
Sito internet: www.cagmarcelline.it/stellapolare

1. PRESENTAZIONE

*“Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare il meglio per te”
da I diritti dei bambini in parole semplici - Comitato italiano per l’Unicef*

I bambini ci indicano la strada, infatti è per fare del nostro meglio per loro, che riteniamo importante continuare ad investire progettualità e risorse in ambito educativo, questa volta però puntando l’attenzione sui più piccoli e sulle loro famiglie. La Carta dei servizi educativi del centro prima infanzia, che coinvolge bambini dai 12 ai 36 mesi, si propone di valorizzare i principi pedagogici e presentare le modalità organizzative che qualificano l’offerta educativa della nostra realtà.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il Centro prima infanzia “Stella Polare nasce dal connubio di due esistenti realtà site in piazza Caserta 6: la scuola dell’infanzia di Istituto Cultura e Lingue Marcelline e la Fondazione Maria Anna Sala, un’organizzazione di volontariato nata nel 1990, per iniziativa dell’Istituto internazionale di Santa Marcellina e basata sull’attività di volontariato a scopo socio-assistenziale e su iniziative di carattere socio-educativo, tra cui un doposcuola per i bambini della scuola primaria e un centro di aggregazione giovanile per i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il centro prima infanzia si propone di offrire un luogo accogliente in cui il bambino sia al centro dell’azione educativa, di rispondere agli emergenti bisogni delle famiglie con entrambi i genitori lavorativamente impegnati, ed infine di far fronte alla ridotta disponibilità di posti disponibili nei servizi 0-6 anni del territorio del Municipio 9.

Dall’attenzione alle necessità delle famiglie del quartiere e dal desiderio di accogliere e offrire una proposta educativa ai loro figli, nasce questo servizio, la cui finalità è quella di accogliere i bambini in un ambiente familiare e in un clima di serena relazione tra coetanei e educatori.

Il centro prima infanzia vuole essere un luogo educativo in cui, grazie anche alla collaborazione ed integrazione delle famiglie, si favorisca lo sviluppo delle potenzialità dei bambini, riconoscendoli sin dai primi mesi di vita come individui sociali competenti e attivi, come soggetti portatori di originali identità individuali e protagonisti del loro sviluppo. La realizzazione di tali finalità porta di conseguenza alla stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo e portatrici di propri valori e culture originali.

Il centro prima infanzia accoglie bambine e bambini dai 12 ai 36 mesi. I bambini e la famiglia vengono accompagnanti fino al passaggio alla Scuola dell'Infanzia. Coloro che raggiungono i 36 mesi prima della chiusura estiva, avranno comunque diritto a frequentare il Centro Prima Infanzia fino alla fine dello stesso.

“Un bambino nella sua unicità, nella sua differenza di genere e cultura, con le sue caratteristiche psico-fisiche e sociali, con la sua storia familiare, per costruire la sua identità, ha bisogno di riferimenti relazionali e spazio-temporali e ha diritto ad esprimersi e ad essere ascoltato.

Ricco di curiosità, desideroso di apprendere con tutti i suoi sensi, ha bisogno di sperimentare, mettersi alla prova

per poter apprendere e stabilire con gli adulti e con i coetanei relazioni significative”.

Autori Vari, Linee guida per i Servizi educativi alla prima infanzia, Azzano S. Paolo

3. STRUTTURE E AMBIENTI

L'organizzazione dello spazio è uno dei primi impegni nella progettazione di un servizio per l'infanzia. Lo spazio sostiene l'azione educativa dell'adulto e propone ai bambini sollecitazioni di conoscenza, di movimento, scoperta e relazione. Risulta importante organizzare un ambiente che non ponga solo certezze e che sia, quindi, interpretabile e trasformabile.

Il centro prima infanzia occupa alcuni locali dell'edificio dell'Istituto Marcelline di Piazza Caserta 6: uno spazio per l'accoglienza, un'aula attrezzata, alcuni spazi esterni, un'area verde, dei bagni dedicati e un salone polifunzionale.

All'interno dell'aula vi sono alcuni spazi diversificati per differenti attività ludiche:

- angolo del tappeto morbido-giochi di scoperta-gioco simbolico;
- attività di manipolazione e di travaso;
- attività grafico-pittorica;
- angolo della lettura, del racconto, dei giochi musicali e del canto;
- angolo per i giochi strutturati;
- angolo dei giochi di movimento

All'esterno dell'aula si trovano gli armadietti – attaccapanni, personalizzati e identificati con il nome del bambino e con simboli di riconoscimento.

Sicurezza e igiene:

Il prendersi cura si esplicita non solo attraverso azioni educative, ma anche tramite una quotidiana attenzione ad offrire un ambiente pulito, accogliente e sicuro per tutti. Il centro prima infanzia si impegna ad offrire quotidianamente un luogo a misura di bambino, sicuro e pulito dove poter star bene.

Merenda:

Nella gestione della merenda o spuntino, il centro prima infanzia si avvale della ditta Pellegrini. In caso di intolleranze o altri casi particolari, la famiglia dovrà consegnare, all'atto dell'iscrizione, il certificato medico dello specialista.

4. ORGANIGRAMMA

Il Centro prima infanzia “Stella polare” è un servizio promosso dall’organizzazione di volontariato Fondazione Maria Anna Sala Onlus il cui legale rappresentante e presidente del consiglio di amministrazione è il dottor Antonio De Felice. Il governo della Fondazione compete al Consiglio di Amministrazione formato da otto membri. La responsabile della sede operativa, nonché delegata con procura per la sede di Piazza Caserta, è Suor Rossella Romaro della congregazione delle suore Marcelline, a cui la Fondazione è collegata.

Il personale in servizio è così suddiviso:

Personale educativo:

- 1 coordinatore
- 2 educatrici

Personale ausiliario

- 1 segretaria
- 1 ausiliaria per le pulizie

Coordinatore pedagogico: Funge da referente interno/esterno per quel che concerne l’esplicitazione dei valori, dei modelli educativi degli obiettivi del servizio. Svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di raccordo tra le varie componenti scolastiche: educatrici, genitori, e territorio. Coordina, dirige e vigila sul personale docente e non docente in servizio. Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e valuta iniziative di aggiornamento e di ampliamento dell’offerta formativa. Coordina la progettazione, realizzazione e valutazione del progetto pedagogico in tutte le sue fasi, attraverso il confronto e la condivisione con il gruppo educativo. Svolge le funzioni di indirizzo e sostegno tecnico del lavoro degli operatori anche in rapporto alla formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze e di raccordo con la scuola dell’infanzia. Svolge, accanto alle educatrici, funzioni di osservazione dei bambini e segnala eventuali difficoltà o ritardi dello sviluppo globale. Svolge funzioni di consulenza e supporto, in merito a tematiche relative al disagio e alla relazione educativa e attività di sostegno alla genitorialità. Collabora con i servizi socio-sanitari e con la comunità locale. Costruisce con gli operatori il percorso educativo e pedagogico. Tale figura è a disposizione di tutti gli interlocutori presenti nel servizio.

Personale educativo: Le educatrici sono in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa Regionale vigente. Le educatrici hanno la responsabilità pedagogica, igienica e sanitaria del gruppo di bambini affidato, durante la loro permanenza. Vigilano e assistono i bambini in tutte le attività, assicurando il loro pieno benessere psico-fisico, progettando e gestendo le attività educativo-didattiche.

Personale ausiliario: Fa parte integrante della comunità educante del Centro Infanzia e svolge il proprio lavoro collaborando con le educatrici e instaurando rapporti positivi con bambini e genitori. Le inservienti curano la pulizia e l’ordine dei locali e servizi del Centro Prima Infanzia. Questi operatori ausiliari, in possesso delle qualifiche previste per l’esercizio, partecipano al progetto educativo del servizio anche attraverso momenti formativi comuni con il resto del personale.

L’organico è legato al rapporto medio educatore-bambino previsto dalla normativa e sulla base del contratto collettivo nazionale di categoria vigente, tenuto conto dell’orario giornaliero di apertura e chiusura del servizio. E’ prevista la sostituzione del personale per assenza di qualsiasi tipo.

5. ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

- **INSERIMENTO** prevede uno specifico percorso di ambientamento per i bambini, con la presenza, al loro fianco, di un familiare/figura di riferimento. Il periodo dell'inserimento del bambino è un periodo di impegno per tutti: per la famiglia che lascia il bambino e per la scuola che lo accoglie; è pertanto un periodo in cui la collaborazione tra scuola e famiglia è particolarmente rilevante e significativa. La separazione è un processo d'esperienza che "unisce" genitori e figli, perché sperimentare il distacco e rassicurarsi attraverso di esso, favorisce l'acquisizione di fiducia reciproca e sicurezza soggettiva. Per i bambini rappresenta un'esperienza privilegiata nella quale consolidare competenze per la costruzione di quella "base sicura" che li aiuterà ad affrontare tante altre separazioni nel loro futuro.

Si darà pertanto risalto a:

- Cura e pianificazione di momenti informativi e di conoscenza pre-ambientamento;
- Riunioni e/o colloqui individuali, durante i quali saranno fornite ai genitori tutte le informazioni relative alle modalità organizzative del servizio. Nelle prime riunioni, verranno presentate le figure di riferimento e l'organizzazione del periodo di ambientamento dei bambini, con le flessibilità previste nell'orario e nella presenza dei genitori al centro.
- **CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DI CIASCUN BAMBINO.** Il progetto educativo rispetta i tempi e le modalità di sperimentazione e apprendimento e i bisogni specifici di ogni bambino, in relazione alla sua storia e alle sue caratteristiche personali.
- **OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEL BAMBINO.** E' lo strumento privilegiato utilizzato dagli educatori per raccogliere informazioni che possono essere utili a conoscere di più e in modo più approfondito i bambini con cui interagiscono tutti i giorni.

Si utilizzerà un quaderno di osservazione per ogni bambino in cui saranno annotate le osservazioni sul suo comportamento e sui suoi progressi e/o difficoltà.

- **ORGANIZZAZIONE GIORNATA EDUCATIVA.** Il significato della giornata educativa è quello di accogliere, valorizzare e dare "senso" alle molteplici attività del bambino. La routine quotidiana di sicurezza al bambino, lo fa sentire accolto e contribuisce al suo processo di crescita.

Si darà quindi rilievo a:

- Cura degli aspetti informativi rivolti ai genitori, sull'organizzazione della giornata tipo, sul loro ruolo attivo nella gestione dei momenti dell'accoglienza e del ricongiungimento;
- Attenzione ai bisogni di ciascun bambino e alle abitudini, per promuovere nuove conquiste e competenze nelle autonomie.
- **ALLESTIMENTO SPAZI.** L'organizzazione degli spazi e di materiali diversificati per rispondere ai bisogni dei diversi bambini e alla tipologia delle attività educative è fondamentale in questa prima fase della crescita.
Le attività educative sono finalizzate, pensate, organizzate e proposte tenendo conto della fascia di età e del livello evolutivo del bambino e mirate allo sviluppo delle sue competenze.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE.** Sono previste durante e alla fine del percorso di ogni singolo bambino e del gruppo. La verifica è un processo che riconosce o annulla o modifica la validità del percorso pedagogico effettuato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione è un momento successivo e mette in atto un processo di condivisione del percorso.

- **DOCUMENTAZIONE.** Riveste particolare significato in quanto il percorso educativo può essere adeguatamente analizzato, ricostruito e socializzato. Il percorso educativo si rende concretamente visibile, per sé stessi e per gli altri, attraverso la documentazione e la comunicazione dei dati relativi alle attività.
- **RELAZIONI CON LE FAMIGLIE.** Accogliere una bambina o un bambino nei servizi per la prima infanzia significa anche accogliere la sua famiglia con le sue peculiarità. L'obiettivo comune è quello di costruire rapporti di collaborazione e di condivisione, indispensabili alla qualità e alla continuità dell'esperienza educativa.

Si darà pertanto importanza a:

- Cura dello scambio verbale quotidiano;
 - Colloqui individuali con la famiglia;
 - Assemblee con i genitori;
 - Occasioni d'incontro (laboratori e feste);
 - Occasioni di partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio (es: giornata dei nonni...);
 - Iniziative di sostegno alla genitorialità.
- **RELAZIONI CON IL TERRITORIO.** Impegnarsi nei rapporti con il territorio è un obiettivo irrinunciabile al fine di creare una comunità educativa che si riconosca in valori e metodi condivisi. Il territorio rappresenta il contesto in cui i servizi stessi vivono, per questo è fondamentale conoscerne le offerte e le possibilità. In questi rapporti viene privilegiato quello con le altre istituzioni scolastiche, in particolare con la scuola dell'infanzia: ciò è finalizzato alla costruzione di percorsi di coerenza educativa, attraverso riflessioni comuni, formazioni condivise, esperienze che vedono coinvolti bambine e bambini dei due contesti educativi.

6. CALENDARIO E ORARI DI APERTURA

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì con i seguenti orari dalle ore 8.15/8.30 (ingresso) alle ore 12.15/12.30 (uscita). Per i giorni di vacanza si fa riferimento al calendario che viene consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

La giornata è così organizzata:

ore 8.15-8.30: ingresso e accoglienza

ore 8.30-9.00: giochi e canzoni

ore 9.00-10.00: merenda e cambio

ore 10.00-11.30: attività specifiche: giochi di movimento, attività sensoriali, lettura storie ...

ore 11.30 -12.15: preparazione all'uscita

ore 12.15-12.30: saluti e uscita

7. MODALITA' DI ACCESSO


Il centro prima infanzia può accogliere fino a 11 bambini al giorno di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno (settembre-luglio). L'ammissione dei bambini viene effettuata sulla base della data di presentazione della domanda di iscrizione, che deve essere presentata alla segreteria. Nel caso di un sovrannumero di richieste verrà stilata una graduatoria.

8. LA QUALITÀ PEDAGOGICA

Gli obiettivi del centro prima infanzia vengono declinati in progetti ed attività inerenti:

- animazione e socializzazione per bambini e per chi si prende cura di loro;
- aggregazione e aiuto alle neo-mamme o neo-genitori con momenti di socializzazione dei più piccoli;
- offerta servizi per la conciliazione vita-lavoro;
- colloqui personali per l'ascolto e il supporto nei momenti di cambiamento e crisi;
- sensibilizzazione e prevenzione depressione post partum;
- collaborazione e partnership con servizi, enti del terzo settore e associazioni del territorio per potenziamento;
- laboratori carattere manuale;
- raccordo con la scuola dell'infanzia;
- feste;
- open day;
- sportello di ascolto gestito da una psicologa;
- servizio anonimo di ascolto online realizzato mediante l'attivazione di una casella mail (sportellodiascolto@cagmarcelline.it) a cui si possa scrivere per porre domande, questioni, condividere fatiche, realizzato in collaborazione con SerT, Neuropsichiatria Infantile;

Obiettivi di tali iniziative:

- Accompagnare e sostenere i genitori in alcune fasi particolari del loro cammino genitoriale;
 - Offrire ai genitori, all'interno del centro, spazi di ascolto e di confronto con tecnici e psicologi;
 - Presentare ai genitori degli strumenti che permettano loro di chiedere aiuto anche ad enti esterni, in grado di sostenerli nell'affrontare le difficoltà che come neo-genitori potrebbero incontrare.
-  L'équipe educativa è disponibile e collabora con la famiglia ed i servizi, per costruire un'alleanza educativa forte.

9. RETTA

Si richiede all'atto dell'iscrizione una quota di iscrizione annuale pari a 120 euro. La retta mensile è di 290 euro, comprensiva di pannolini e merenda.